



All'Ufficio Scolastico per la Regione toscana

Ambito Territoriale per la Provincia
di Pisa
Segreteria di conciliazione

OGGETTO: richiesta di tentativo di conciliazione ai sensi dell'art. 135 del CCNL Scuola del 29/11/2007 per mancata assegnazione sede di destinazione (ambito) in esito alla domanda di mobilità interprovinciale per l'a.s. 2016/17.

La sottoscritta di Mola Cinzia nata a Foggia t31/01/1964 (prov. FG) il e residente a _____ in _____

Cod. Fisc. _____, mail _____, cell _____, docente con contratto a tempo indeterminato per la scuola secondaria di secondo grado, assunta in fase C nell'a.s. 2015/16 da GAE per la classe di concorso A019 discipline giuridiche ed economiche, attualmente in servizio presso la scuola I.I.S. Santoni di Pisa fino al 31/08/2016

CONSIDERATO

- Che la sottoscritta ha inoltrato tramite il sistema di Istanze on line, in data 27/05/2016, Domanda di Mobilita' Territoriale per l' assegnazione dell'ambito a livello nazionale per la scuola sec. di II grado posto di sostegno per l'-anno scolastico 2016/17 - FASE "C " esprimendo 71 ambiti, partendo da Puglia ambito 0013 e non inserendo il Veneto tra questi.
- Che in esito alla domanda sopra indicata, alla sottoscritta non è stato assegnata la seguente prima destinazione espressa : Puglia ambito 0013,
né tantomeno una tra le altre 70 indicate essendo invece stata assegnata all ambito Belluno 0011 non espressa
- Che in aperta violazione di quanto previsto dal decreto Lgs. 25 maggio 2016, n. 97: " Revisione e Semplicazione delle Disposizioni In Materia di Prevenzione della Corruzione Pubblicità e Trasparenza; Correttivo della Legge 6 Novembre 2012, N. 190 e del Decreto Legislativo 14 Marzo 2013, N. 33, Ai Sensi dell'articolo 7 della Legge 7 Agosto 2015, N. 124" in Materia di Riorganizzazione delle Amministrazioni Pubbliche" non sono stati resi noti dal MIUR i criteri con cui ha operato l' algoritmo che ha gestito i movimenti della mobilità 2016/17.
- Che non è stato considerato il progresso punteggio acquisito relativo al servizio prestato nella scuola paritaria comunque sempre valutato
- Che per la fase C Sostegno nei movimenti della mobilità 2016/17 si è tenuto conto dell indicazione del punteggio inserito in domanda e non della richiesta di ricongiungimento come indicata in prima preferenza.
- Che per gli ambiti Puglia 0010; 0013; 0014; 0015; 0016 residuano al termine delle operazioni di mobilità 2016/17 n.65 posti sul sostegno per la scuola secondaria di secondo grado.

In virtù di tale circostanza la sottoscritta si ritiene danneggiata considerato che nessuna sede può in alcun modo essere accantonata in quanto l'art. 8 del CCNI 08/04/2016 disciplina che le disponibilità per le operazioni di mobilità territoriale siano effettuate su tutti i posti disponibili.

- Che la sottoscritta ha inoltrato all'USP di FOGGIA **richiesta di accesso agli atti (Legge 7 agosto 1990 n.241) N°0575**, in merito ad ogni atto e/o documento amministrativo relativo la formazione, il numero dei posti e il quadro complessivo delle disponibilità dell' organico di diritto scuola secondaria di Secondo grado la mobilità 2016/17;

- Che la sottoscritta ha pertanto interesse a conciliare per uno degli ambiti su espressi partendo Dall ambito 0013 Foggia a seguire gli altri della Puglia su indicati.

Tutto quanto sopra considerato, la sottoscritta

CHIEDE

l'attivazione di un tentativo di conciliazione ai sensi dell'art. 135 del CCNL 29.11.2007, richiamato dal comma 2 dell'art.17 del CCNI Mobilità del personale docente, educativo ed ATA per l'a.s. 2016/2017, sottoscritto in data 08.04.2016, tenuto conto delle modifiche in materia di conciliazione ed arbitrato apportate al Codice di Procedura Civile dall'art. 31 della legge 4 novembre 2010 n. 183, per mancata assegnazione sede di destinazione ambito provincia di FOGGIA, in esito alla domanda di mobilità interprovinciale per l'a.s. 2016/17.

Ai fini di cui sopra, la scrivente

La richiedente fa presente che nel caso in cui non venissero rispettati i diritti della sottoscritta docente ovvero nella mancata attribuzione della legittima sede, sarà adita l'autorità giudiziaria per la tutela dei diritti e degli Interessi previsti dal CCNL.

In attesa di un sollecito riscontro alla presente richiesta, nella riserva di produrre ulteriori documentazione all'atto dell'udienza di conciliazione, si chiede che tutte le comunicazioni siano inoltrate ad uno degli indirizzi di seguito

indicati : **Residenza:**

/ E-Mail :

Si riserva di delegare rappresentante legale in nome e per conto per la tutela di quanto rappresentato da comunicarsi successivamente.

Cordiali saluti.

Foggia, 30/08/2016

Firma

Cinzia di Mola

Si allegano:

- o Copia documento d'identità;